

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE IV SEZIONE S2**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

(II Biennio)

***LICEO*** *SCIENTIFICO*

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE Prof. ssa DI CROSTA MICHELA***

***MISSION* del*Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attentiè necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (**EQF**)
* RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
* RAV
* PdM
1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**
* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO
1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.
1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTIdalC.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA
1. **EDUCAZIONE CIVICA**
* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
* GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE di CONCORSO | DOCENTE | DISCIPLINA/E | CONTINUITA’ |
| **A-11** | Di Meo Margherita  | Italiano e Latino | SI |
| A-19 | Iacobelli Marirosa | Storia e Filosofia | SI |
| A-24 | Di Crosta Michela | Lingua e Cultura Inglese | SI |
| A-27A-27 | Di Tommaso FedericaColella Teresio | MatematicaFisica | NONO |
| A-50 | Mattei Giovanna | Scienze Naturali | NO |
| A-17 | Schipani Cosimo Damiano | Disegno e Storia dell’arte | NO |
| A-48 | Matarazzo Giuseppe | Scienze Motorie | SI |
| 186/2003 | Giordano Patrizia | Religione | SI |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | **RIPETENTI** | **TRASFERIMENTI** |
| M | F | M | F | M | F |
| 13 | 13 | / | / | / | / |

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova* Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF.** Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area Metodologica** | **Competenze Chiave Europee** | **Competenze Chiave Cittadinanza** |
| • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  | * Competenza alfabetica funzionale
* Competenza multilinguistica
* Competenza digitale
 | * imparare ad imparare
 |
| **AREA LOGICO ARGOMENTATIVA** Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | Competenza alfabetica funzionaleCompetenza multilinguisticaCompetenza digitaleCompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparareCompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Imparare ad imparareComunicareAgire in modo autonomo e responsabile |
| **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.  | Competenza alfabetica funzionaleCompetenza multilinguisticaCompetenza digitaleCompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Imparare ad imparareComunicareAcquisire ed interpretare l’informazione  |
| **AREA STORICO – UMANISTICA**Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | Competenza alfabetica funzionaleCompetenza multilinguisticaCompetenza in materia di cittadinanzaCompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturaliCompetenza imprenditoriale | Imparare ad imparareAcquisire ed interpretare l’informazioneIndividuare collegamenti e relazioniCollaborare e partecipare |
| **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi o delle scienze applicate. | Competenza alfabetica funzionaleCompetenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneriaCompetenza digitaleCompetenza imprenditoriale | Imparare ad imparareRisolvere problemiProgettare |

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo scientifico, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

 **Risultati di apprendimento competenze chiave europee competenze cittadinanza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|   • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;  • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. | Competenza multilinguisticaCompetenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneriaCompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza imprenditoriale | Individuare collegamenti e relazioniAcquisire ed interpretare l’informazioneImparare ad imparareRisolvere problemi |

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

***4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE***

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

|  |
| --- |
| **LICEO SCIENTIFICO** **OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI** di livello ***intermedio e finale***(descrizione dei livelli intermedi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre e finali**,** alla fine dell’anno scolastico) |
|  **ITALIANO**PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi**** Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
* Potenziamento di lettura e decodifica del testo
* Sviluppo di competenze di organizzazione dell’ esposizione orale con un linguaggio sufficientemente chiaro, sintatticamente appropriato rispetto alla situazione comunicativa
* Arricchimento lessicale
* Avvio all’analisi testuale
* Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche
* Potenziamento delle competenze di comprensione di testi orali e scritti
* Potenziamento e consolidamento delle abilità di pianificazione e produzione di testi scritti
* ***Obiettivi Finali***
* Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
* Consolidare e completare le quattro abilità di base acquisite nella scuola media inferiore
* Acquisire la padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana
* Saper pianificare e organizzare il proprio discorso, sia nella produzione orale che in quella scritta, in modo da rendere il proprio messaggio immediatamente intellegibile al destinatario
* Saper decodificare e intendere il messaggio altrui
* Saper produrre testi coesi, coerenti e completi di diversa tipologia testuale in modo
* Promuovere la lettura come attività in sé piacevole e gratificante
 | ***Obiettivi intermedi**** Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi
* Consolidamento delle tecniche di scrittura (tipologie d’esame)
* Potenziamento delle competenze di organizzazione dell’ esposizione orale con un linguaggio sufficientemente chiaro, sintatticamente appropriato rispetto alla situazione comunicativa
* Affinamento delle capacità di analisi di testi letterari e non
* Potenziamento delle capacità di collegamento in ambito disciplinare ed interdisciplinare
* Potenziamento del senso estetico e formulazione di giudizi critici
* ***Obiettivi finali***
* Conoscenza di tutti gli argomenti trattati e capacità di rielaborazione e di approfondimento
* Saper esprimere contenuti e concetti motivandoli ed argomentandoli in modo adeguato e personale
* Saper padroneggiare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi
* Capacità di contestualizzare e attualizzare testi di vario genere
* Produzione scritta corretta, articolata lessicalmente ricca (tipologie d’esame)
 |
|  **MATEMATICA**  PRIMO BIENNIOSECONDO BIENNIO e MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi*** * Saper leggere e comprendere testi scientifici
* Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale
* Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto
* Saper produrre elaborati che comportino l’applicazione delle regole studiate
* Conoscenza di dati, nozioni e regole di base
* Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite
* Uso dei linguaggi specifici
* Possesso delle tecniche acquisite
* Impegno nel dialogo educativo

***Obiettivi finali*** * Conoscenza ampia e solida dei contenuti culturali
* Capacità di confronto
* Esposizione efficace e nella struttura ideativa e nella funzione comunicativa
* Inventività e creatività
* Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo
 | ***Obiettivi intermedi*** * Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni,formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
* Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
* Convertire informazioni da ed in linguaggi simbolici
* Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
* Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere

***Obiettivi finali*** * Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
* Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni della vita quotidiana
* Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
* Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
* Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano) Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
 |
|  **FISICA** PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO e MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi*** * Modellizzare situazioni reali
* Risolvere problemi
* Esplorare fenomeni
* Sviluppare abilità relative alla misura
* Descrivere fenomeni con un linguaggio adeguato (incertezze, cifre significative, grafici)
* Conoscere sempre più consapevolmente la disciplina
* Rielaborare in maniera critica gli esperimenti fatti

***Obiettivi finali*** * Osservare e identificare fenomeni.
* Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
* Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
* Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
 | ***Obiettivi*** ***intermedi*** * Conoscenza e comprensione dei procedimenti caratteristici dell’indagine scientifica e capacità di utilizzarli.
* Interpretazione di semplici fenomeni fisici e della natura in generale.
* Acquisizione e consolidamento di una serie di abilità di metodo e di ragionamento intese come attitudine all’analisi e alla critica.
* Consolidamento di un linguaggio corretto e sintetico.
* Sviluppo della capacità di fornire e ricevere informazioni.
* Capacità di risolvere semplici esercizi e problemi.
* Sviluppo di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

***Obiettivi finali*** * Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
* Rafforzare la capacità di analizzare i fenomeni attraverso l’attività di laboratorio, che alternativamente può assumere carattere di indagine o di verifica.
* Potenziare le capacità di analisi, di schematizzazione, di far modelli interpretativi, di sintesi e di rielaborazione personale con eventuali approfondimenti.
* Consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti come analisi del particolare fenomeno studiato.
* Consolidare l'acquisizione e l'uso di una terminologia precisa ed appropriata.
* Potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e cogliere i nessi fra le varie discipline.
* Attraverso un approccio storico e filosofico, far comprendere che la scienza è una attività radicata nella società in cui si sviluppa e che i mutamenti delle idee scientifiche, delle teorie e dei metodi e degli scopi, si collocano all'interno di quello più vasto della società nel suo complesso.
 |
|  **SCIENZE**PRIMO BIENNIOSECONDO BIENNIO e MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi*** * Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico.
* Individuare le parole chiave per la ricerca delle informazioni scientifici.
* Cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni: differenze, similitudini, regolarità, fluttuazioni.
* Ricercare raccogliere e selezionare dati da fonti attendibili.
* Comprendere ed utilizzare la terminologia ed il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze.

***Obiettivi finali*** * Conoscere le proprietà della materia e la sua organizzazione nell’universo.
* Riconoscere il pianeta Terra quale sistema complesso le cui componenti interagiscono per il raggiungimento di un equilibrio dinamico.
* Comprendere l’unitarietà chimica, strutturale e funzionale della vita ed il valore della biodiversità.
 | ***Obiettivi intermedi*** * Applicare le conoscenze scientifiche in una situazione data.
* Saper utilizzare il lessico specifico per comunicare in forma fluente su temi scientifici.
* Individuare semplici fenomeni e/o riprodurli dimostrando semplici abilità operative.
* Utilizzare le conoscenze di base della chimica per la comprensione del funzionamento degli organismi viventi e degli equilibri naturali.

***Obiettivi finali*** * Possedere autonomia critica rispetto ai problemi etici, economici e sociali collegati alle applicazioni biotecnologiche.
* Acquisire la consapevolezza dell’importanza che le conoscenze di base delle Scienze della Terra rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda in particolare per i temi connessi alla salvaguardia dell’ambiente.

QUINTO ANNO***Obiettivi intermedi**** Identificare interrelazioni tra i fenomeni che avvengono tra le diverse organizzazioni del pianeta.
* Saper visualizzare il pianeta Terra come sistema integrato nel quale ogni singola sfera è intimamente connessa all’altra.
* Riconoscere e stabilire relazioni tra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività delle molecole.

***Obiettivi finali**** Applicare le conoscenze acquisite nei contesti reali con particolare riguardo al rapporto uomo – ambiente.
* Illustrare i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico.
* Saper analizzare da un punto di vista “chimico” ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.
* Riflettere sulle implicazioni sociali ed etiche degli sviluppi della scienza e della tecnologia.
 |
| ***LINGUA INGLESE*** PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi**** Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
* Ricercare informazioni all’interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
* Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all’ambito personale e sociale
* Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali

***Obiettivi finali**** Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
* Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
* Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio
* Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all’altro in contesti multiculturali
 | ***Obiettivi intermedi**** Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti agli argomenti trattati
* Produrre testi orali e scritti diversificati per argomenti e finalità con coerenza e coesione
* Comunicare, oralmente e in forma scritta, con proprietà lessicale e morfosintattica
* Descrivere fenomeni, situazioni, sostenere le proprie opinioni con le argomentazioni opportune

***Obiettivi finali**** Interagire in discussioni in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
* Analizzare e commentare un testo poetico e narrativo in base alle costanti che lo caratterizzano, con un certo grado di autonomia
* Utilizzare le conoscenze acquisite nella lingua straniera trasferendole, anche in un’ottica comparativa, al periodo storico-letterario corrispondente studiato in altre discipline
 |
|  **FILOSOFIA** (secondo biennio) |
| ***Obiettivi intermedi**** Conoscere il lessico specifico della filosofia
* Conoscere le tesi di fondo di un autore
* Conoscere lo sviluppo storico del pensiero occidentale
* Conoscere le coordinate spazio-temporali, i principali fenomeni socio- economici ed il pensiero filosofico
* Utilizzare il lessico della filosofia
* Cogliere il significato della riflessione filosofica
* Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti
* Confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
* Sviluppare la riflessione personale
* Contestualizzare le diverse questioni filosofiche
* Individuare problemi significativi della realtà contemporanea
* Acquisire modalità di discussione razionale e capacità argomentativa

QUINTO ANNO***Obiettivi intermedi**** Conoscere il lessico e le categorie proprie della filosofia
* Conoscere in modo approfondito le tesi di fondo di un autore
* Conoscere in modo organico e approfondito i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
* Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio temporali, i principali fenomeni socio economici ed il pensiero filosofico
* Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
* Comprendere il valore della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale della ragione umana
* Inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, in modo da comprenderne i problemi fondamentali
* Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia.
* Confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
* Sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e la capacità di giudizio critico
* Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
* Contestualizzare le questioni filosofiche, strutturando originali e personali percorsi interpretativi, anche ricorrendo a strumenti multimediali
* Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei problemi fondamentali della cultura contemporanea
* Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline e saper progettare percorsi pluridisciplinari
 | ***Obiettivi finali**** Conoscere il lessico e le categorie essenziali della filosofia
* Conoscere in modo organico e approfondito il pensiero di un autore
* Conoscere in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
* Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio-temporali, i principali fenomeni socio-economici ed il pensiero filosofico
* Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
* Comprendere il valore della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale del pensiero umano
* Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.
* Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
* Sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e la capacità di giudizio critico
* Contestualizzare le questioni filosofiche nei diversi ambiti conoscitivi
* Analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
* Padroneggiare modalità di discussione razionale e argomentativa, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale e quindi l’importanza del dialogo interpersonale.

QUINTO ANNO***Obiettivi finali**** Definire il lessico e rielaborare le categorie proprie della filosofia
* Padroneggiare le tesi di fondo di un autore e le risposte di altri pensatori ad uno stesso problema
* Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
* Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio temporali, i principali fenomeni socio economici ed il pensiero filosofico, con espliciti riferimenti alla realtà contemporanea
* Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia, anche nella costruzione di strutture concettuali complesse, in modo da padroneggiare le tecniche del pensiero
* Comprendere il valore della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale della ragione umana, quale strumento di analisi e di intervento nel contesto culturale e sociale
* Inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, in modo da comprenderne i problemi e valutarne criticamente le soluzioni
* Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici
* Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
* Sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e la capacità di giudizio critico, in completa autonomia di pensiero
* Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità e nello sviluppo storico
* Contestualizzare le questioni filosofiche, strutturando originali e personali percorsi interpretativi, utilizzando anche strumenti multimediali e/o tecniche di rielaborazione artistica
* Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle correnti e dei problemi della cultura contemporanea, in una dimensione globale
* Saper progettare percorsi pluridisciplinari ed interdisciplinari attraverso interazioni significative e sinergie collaborative consapevoli.
 |
|  **STORIA** (secondo biennio) |
| ***Obiettivi intermedi**** Conoscere il lessico specifico della disciplina
* Conoscere fatti storici significativi
* Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse.
* Conoscere i caratteri e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.
* Ricostruire la complessità del fatto storico
* Adoperare correttamente concetti e termini storici
* Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi
* Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche
* Tracciare una mappa dei diritti e dei doveri presenti nella Costituzione italiana.
* Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta
* Consolidare l’attitudine alla problematizzazione
* Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia
* Saper essere soggettività consapevoli dal punto di vista dell'autonomia e della responsabilità verso se stessi e gli altri.

 **QUINTO ANNO*****Obiettivi intermedi**** Conoscere i concetti – chiave e le categorie proprie del sapere storico
* Conoscere persistenze e processi di trasformazione
* Conoscere il valore delle fonti, i metodi e gli strumenti della ricerca storica.
* Conoscere le fondamentali organizzazioni internazionali
* Ricostruire la complessità del fatto storico confrontando modelli / tradizioni culturali in un’ottica interculturale
* Adoperare concetti e termini storici
* Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
* Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi
* Interpretare e valutare criticamente diverse tipologie di fonti
* Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici.
* Rintracciare, nella dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, specifici principi e valori.
* Consolidare l’attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia
* Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
* Possedere gli elementi fondamentali che esprimono la complessità dell’epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.
* Agire tenendo conto della pari dignità di ogni persona.
 | ***Obiettivi finali**** Conoscere i concetti-chiave e le categorie proprie del sapere storico
* Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX, in Italia, in Europa e nel mondo
* Conoscere il valore delle fonti, i metodi e gli strumenti della ricerca storica
* Conoscere i caratteri fondamentali dell'Europa comunitaria.
* Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
* Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
* Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
* Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi
* Riconoscere, in casi e situazioni concrete, l’azione delle organizzazioni internazionali.
* Acquisire la metodologia dello storico riconoscendo la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici, sociali e culturali
* Consolidare l’attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia
* Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.
* Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente

QUINTO ANNO***Obiettivi finali**** Conoscere le categorie e i metodi della ricerca storica.
* Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
* Conoscere le diverse domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari.
* Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino in relazione alle principali Carte Internazionali
* Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
* Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
* Riconoscere, nello svolgersi dei fatti storici, la funzione e il valore delle istituzioni nazionali, europee e internazionali, evidenziando le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali
* Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico – interdisciplinare, situazioni e problemi
* Selezionare criticamente fonti storiche
* Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici secondo dimensioni locali, regionali, continentali, planetarie.
* Riconoscere nel dibattito contemporaneo sull’Europa e i suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità.
* Consolidare l’attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari
* Approfondire il nesso presente-passato-presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all’orizzonte della contemporaneità
* Riconoscere e interpretare criticamente le strutture demografiche, economiche, sociali, le loro connessioni con gli aspetti dell’ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
* Sviluppare il senso civico, secondo prospettive di responsabilità, sostenibilità, multiculturalità.
* Agire promuovendo il pieno sviluppo della persona, nella sua dimensione storica, culturale, psicologica e relazionale.
 |
|  **DISEGNO E STORIA DELL’ARTE** PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO |
| ***Obiettivi finali**** Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
* Conoscere il patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
* Conoscere le caratteristiche del pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche.
* Conoscere le espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti figurative.
* Fare propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
* Acquisizione di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica.
* Saper cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale italiano.
* Essere consapevoli del ruolo che il patrimonio artistico culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura.
* Comprensione delle tecniche del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza.
* Saper leggere le opere architettoniche e artistiche.
* Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici.
* Essere in grado di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale.
 | ***Obiettivi finali**** Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
* Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
* Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
* Conoscere e saper fornire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti figurative.
* Fare propria ed utilizzare una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
* Acquisizione di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, attraverso una rielaborazione critica.
* Saper cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano.
* Essere consapevoli del rapporto tra patrimonio artistico culturale e sviluppo civile, inteso come espressione della propria e dell’altrui identità.
* Comprensione e padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza.
* Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi.
* Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.
* Essere in grado di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
 |
|   **GEOSTORIA**( primo biennio) |
| ***Obiettivi intermedi:**** Acquisire un lessico specifico (termini storici e geografici fondamentali)
* Interpretare un evento storico individuando le cause e osservando gli esiti
* Saper contestualizzare le vicende storiche
* Conoscere le diverse realtà geografiche del mondo contemporaneo e l’interdipendenza in esse tra fattori antropici e fattori fisici (suoli, acque, clima, flora, fauna ecc.)
 | ***Obiettivi finali**** Conoscere i fondamentali aspetti storici, antropici, morfologici e geopolitici delle epoche ed aree geografiche studiate
* Collegare le conoscenze storiche-geografiche ad altre discipline
* Saper collocare eventi nello spazio e nel tempo
* Saper usare il lessico specifico, storiografico e geografico
 |
|  **LATINO**PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi*** * Avvio alla conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina
* Acquisizione del lessico essenziale
* Sviluppo e potenziamento delle capacità di utilizzo ragionato del vocabolario
* Avvio al confronto tra cultura latina, italiana ed altre culture europee

***Obiettivi finali**** Conoscenza della morfologia nominale e verbale. Elementi di sintassi. Elementi di lessico
* Lettura, analisi, comprensione e traduzione di un testo sulla base delle conoscenze acquisite
* Uso consapevole del vocabolario
* Consapevolezza della matrice latina di molti idiomi europei.
 | ***Obiettivi intermedi*** * Sviluppo delle capacità di lettura, analisi e traduzione di un testo
* Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi.
* Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine

***Obiettivi finali*** * Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione e di approfondimento
* Saper mettere in relazione gli autori e le forme letterarie con il contesto storico, culturale e politico di appartenenza
* Cogliere le peculiarità dello stile dei diversi autori studiati**;**
* Traduzione, analisi, decodifica e contestualizzazione di un testo
* Capacità di collegamenti pluridisciplinari
* Capacità di cogliere gli aspetti “universali e “attuali” di un’opera
 |
| **RELIGIONE** PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi*:** Lo studente:* si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell’uomo e approfondisce alla luce della rivelazione ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali;
* pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;
* riflette sulla dimensione religiosa ponendosi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole.

 ***Obiettivi finali*** Lo studente:* conosce in modo essenziale i testi biblici più rilevanti dell’A.T. e del N.T.;
* consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
* riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
* rileva il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.
 | ***Obiettivi intermedi***: Lo studente:* conosce lo sviluppo storico della Chiesa dalle origini all’età moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni;
* si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all’interno della Chiesa;
* si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti.

 ***Obiettivi finali*** Lo studente:* conosce le più importanti religioni orientali;
* sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall’uomo;
* riconosce la presenza e l’incidenza del cristianesimo, in dialogo con le altre religioni.

  QUINTO ANNO***Obiettivi intermedi:*** Lo studente:* studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
* sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
* si interroga sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo.

***Obiettivi finali:*** (conoscenze, abilità, competenze) Lo studente:* conosce l’identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
* sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
* elabora una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
 |
| **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO E MONOENNIO |
| ***Obiettivi intermedi*** * Prendere coscienza della propria efficienza fisica e delle proprie potenzialità di movimento del proprio corpo
* Conoscere i regolamenti di vari sport e condividerne le regole
* Conoscere i gesti e le azioni di alcuni sport e individuarne gli aspetti essenziali
* Conoscere gli effetti dell’attività motoria e sportiva sul benessere della persona
* Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso
* Muoversi negli spazi aperti rispettando ritmi e ambienti naturali

***Obiettivi finali*** * Riconoscere ed ideare sequenze di movimento, di ritmo ed espressive
* Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici
* Costruire insieme a compagni e insegnante nuove situazioni di gioco e di sport
* Riconoscere un codice gestuale (arbitraggio)
* Assumere comportamenti funzionali in palestra e negli spazi aperti
* Creare situazioni di gioco adattandosi alle risorse disponibili nell’ambiente
 | ***Obiettivi intermedi**** Acquisire padronanza dei limiti del proprio corpo
* Conoscere ed elaborare strategie motorie in situazioni non conosciute
* conoscere i fondamentali tecnici dei giochi di squadra
* Assumere comportamenti corretti in relazione a persone, oggetti e ambiente in cui si opera
* Applicare in simulazioni di casi pratici gli elementi del primo soccorso
* Assumere corretti stili di vita in funzione delle proprie scelte future
* Conoscere l’uso degli strumenti tecnici basilari delle attività sportive

***Obiettivi finali**** Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni diverse
* Organizzare percorsi motori e sportivi individuali
* Autovalutazione delle proprie performance di forza, velocità e resistenza
* Applicare i fondamentali in situazioni di gara
* Collaborare nelle attività di gruppo rispettando il ruolo assegnato
* Conoscenza degli effetti della farmacologia e del doping sul corpo
* Lavorare in palestra sempre in sicurezza
* Conoscere i principi nutritivi necessari per lo sport praticato
* Rilevare i risultati di attività sportive per mezzo di ausili tecnologici
* Utilizzo di un software di video analisi nello sport
 |

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)
* Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
* aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
* essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura;
* saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
* essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
* saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
* QUADRO ORARIO

|  |
| --- |
| **LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE** |
| Discipline | Ore settimanali |
| 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|  Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
|  Lingua e cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
|  Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
|  Storia e geografia | 3 | 3 |   |   |   |
|  Storia |   |   | 2 | 2 | 2 |
|  Filosofia |   |   | 3 | 3 | 3 |
|  Matematica (1) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
|  Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
|  Scienze Naturali (2) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
|  Disegno e storia dell’arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
|  Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Civica | 1 | 1 | \* | \* | \* |
|  Religione cattolica /attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
|  Totale ore settimanali | 28 | 28 | 30 | 30 | 30 |
| 1. con Informatica al primo biennio
2. Biologia , Chimica, Scienze della Terra
3. \* insegnamento trasversale alle discipline(h.33)
 |

***5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”:si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

 Non si rilevano situazioni problematiche.

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe IV S2 è composta da 26 studenti, di cui 13 femmine e 13 maschi provenienti da realtà sociali e culturali diverse che, complessivamente, hanno dimostrato un carattere vivace ed adeguata disponibilità ad interagire sia con i compagni di classe che con i docenti. Con il passar degli anni, hanno acquisito una migliore capacità di interazione e collaborazione ed anche nel lungo periodo della didattica a distanza che si è reso necessario nell’anno scolastico 2019/20 sono stati abbastanza partecipi, sebbene si debbano distinguere nella classe gruppi diversi, secondo i prerequisiti, l’interesse e l’impegno profusi nelle attività didattiche. Infatti, vi è un piccolo gruppo di studenti meno motivati, che hanno bisogno di sollecitazioni e stimoli affinché si impegnino in modo accettabile. Si ritiene che gli studenti siano pronti ad affrontare il quarto anno del percorso liceale e possano intraprendere uno studio basato sullo sviluppo delle competenze e delle capacità critiche, necessarie per affrontare al meglio il futuro.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
* Il C.d.c non ha predisposto prove di ingresso, in quanto non sono previste nelle classi quarte.

***6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

Si fa riferimento alle Programmazioni di Dipartimento e alle singole programmazioni disciplinari

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

Si fa riferimento alle programmazioni di dipartimento e alle successive programmazioni disciplinari.

* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* Al momento, non sono state predisposte prove tra classi parallele
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE

Il tema che il c.d.c. intende sviluppare in modo trasversale nel corrente anno scolastico è il seguente:

**“Capirsi diversi”. *L’io, l’altro e le dinamiche ambientali***.

In linea con i percorsi già intrapresi nella classe nello scorso anno scolastico, **“Multiculturalismo e questione ambientale”,** s’intende dare importanza alle dinamiche relazionali, che sono al centro della vita quotidiana di ogni essere umano, sia privata che lavorativa ed anche al modo in cui l’uomo si relaziona con l’ambiente circostante e con l’ambiente in generale. Si considerano tali tematiche di particolare rilievo nella nostra società, per cui esse saranno il filo conduttore sia di una parte del percorso di ed. civica che di quello di PCTO

* LEZIONI sul CAMPO

Le trasformazioni generate dall’attuale pandemia da Covid 19 hanno influito notevolmente su molteplici aspetti della vita individuale e sociale, imponendo una riflessione profonda su stili comportamentali ed educativi. La didattica ne esce profondamente rinnovata, poiché obiettivo prioritario è individuare spazi di confronto, sostegno e condivisione, che rappresentano un’opportunità preziosa per sperimentare e sperimentarsi in nuove forme di relazione e con modalità alternative. In particolare, assume molta importanza ripensare alle lezioni sul campo, lasciando aperti spazi di confine tra realtà e virtualità e progettando in modo flessibile eventuali esperienze da realizzare. Saranno incentivate **attività teatrali**, in lingua italiana e inglese, in modalità streaming ed eventuali **incontri con esperti** per le attività di PCTO. La prof.ssa Di Meo Margherita propone la partecipazione della classe al “premio Strega giovani”.

Saranno predisposte, inoltre, **uscite sul territorio** finalizzate a sviluppare competenze disciplinari e trasversali che verranno, di volta in volta, richiamate. In particolare, gli studenti saranno impegnati in attività di **Trekking culturale** e di **Orienteering.** Il Trekking sarà realizzato con escursioni pratiche ma anche attraverso uno studio integrato che spazia in ambito storico-antropologico, geo-ambientale e motorio orientistico. Le escursioni rappresenteranno solo la fase finale dello studio dei percorsi. Sono previste, infatti, fasi preliminari di approfondimento tecnico e storico. L**’**orienteering, invece, sport che premia chi riesce a esplorare con sicurezza unterritorio sconosciuto, sarà caratterizzato da una gara a cronometro durante la quale i partecipanti useranno una mappadettagliata per raggiungere i punti dicontrollo, scegliendo il percorso migliore. Questo sport si può praticare sia in un bosco che in città, sia a livello amatoriale, sia a livello agonistico. Gli studenti saranno comunque protagonisti del dibattito culturale attuale, nelle forme possibili in questo momento storico. Parteciperanno a gare e Olimpiadi proposte dall’Istituto *Telesi*@ ma anche da Enti e Associazioni la cui valenza culturale è riconosciuta.

* ATTIVITA’ di RECUPERO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **Tutte** | **Recupero in itinere** | **Peer tutoring****Cooperative learning****Problem solving** | **Tutto l’anno** |
|  | **Eventuali corsi di recupero** |  | **Fine 1° quadr.** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **Tutte** | **Approfondimenti disciplinari** | **Ricerca-azione****Flipped classroom** | **Tutto l’anno** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* METODOLOGIAPCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti,la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

Per l’anno scolastico 2020/21 si propongono i seguenti percorsi di PCTO, che sono stati già affrontati dalla classe nello scorso anno scolastico.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’**  | **TEMPI** |
| **Questione ambientale****(area scientifica)** | **Tutte** | Biodiversità, sostenibilità energetica, cambiamenti climatici ed ambientali sono al centro della nostra esistenza e non possono essere ignorati.  | **I e II quadrimestre** |
| **Multiculturalismo****(area umanistica)** | **Tutte** | Verso un’educazione interculturale, che porti al riconoscimento delle reciproche identità attraverso l’ascolto delle reciproche esperienze, allo scambio dei reciproci patrimoni formativi e al riconoscimento di un comune denominatore umano dietro le diverse esperienze che fluidificano le differenze. | **I e II quadrimestre**  |
|  |  |  |  |

Tutor PCTO: prof. Matarazzo Giuseppe

Per l’ anno scolastico corrente si propone il seguente percorso in smartworking:

**YOUtilities**

YOUtilities nasce per offrire un’esperienza di PCTO concreta ed innovativa. Con YOUtilities possono partecipare a percorsi PCTO in smart-working intere classi e scoprire le potenzialità professionali offerte dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente ed Energia. Il progetto YOUtilities è un’iniziativa di Utilitalia, per la quale è stato siglato un protocollo d’intesa con MIUR.
Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell’Acqua, dell’Ambiente, dell’Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee.
Utilitalia offre servizi di assistenza, di aggiornamento e di formazione, oltre a svariate tipologie di consulenza, a 500 aziende associate in tutta Italia.

Le fasi di lavoro del progetto

**E-LEARNING**
L’e-learning permette agli studenti di conoscere le aziende di acqua, ambiente, energia, le professioni da esse più richieste e quelle emergenti, gli aspetti di sostenibilità del settore.
Le lezioni sono tenute dai maggiori esperti del comparto a livello nazionale e una verifica finale attesta le ore di PCTO. (30/35 ore)

Si riporta la tabella riassuntiva delle attività svolte dagli studenti **nell’anno scolastico 2019/20**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **LUOGHI** | **TEMPI** |
| **TUTTE** | **Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro****Ore di formazione in aula:** **group work sui temi in oggetto.****Il CV compilato in lingua inglese**  | **Online: Anfos****I.I.S. Telesi@****online** | **n. 8 ore****c.a 10 ore****2 ore** |
| **TUTTE** | **Attività svolte da gruppi di studenti****Cosentino Davide, D’Aiello Antonio Leucio, Iacobacci Giulia Mia, Mancini Ludovico, Mele Gianmarco Eugenio, Paduano Francesco, Pelosi Maria Cristina: IMUN Napoli****Audi Caterina, Cinelli Pasquale, Crocco Mariavita, Di Cerbo Alessio, Iannotta Igino Alessandro, Rianna Gianluca, Vigliante Zelinda: XV corso di Cittadinanza attiva del CSS Bachelet** | **Napoli: Imun****(multiculturalismo)****Cerreto Sannita: cittadinanza attiva****(questione ambientale)** | **n.70 ore****n. ore 7** |
|  | **tutti gli studenti****da giugno ad agosto** | **Online – percorso svolto con l’azienda Leroy-Merlin****“sportello energia”****(questione ambientale)** | **n. ore 25** |

Dalla tabella si comprende che le tematiche programmate sono state affrontate tutte, ma che, come prima detto, c’è stato un cambiamento di attività e per quanto riguarda il percorso sull’ambiente anche di tematiche. Infatti, non essendo stato possibile mettersi in contatto con l’autorità di bacino per affrontare il tema del dissesto idrogeologico, sono state affrontati i temi, altrettanto importanti, dello sviluppo sostenibile (con riferimento all’Agenda 2030) e delle fonti energetiche alternative e dell’importanza del risparmio energetico

***7.EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| UDA | TOTALE ORE | TITOLO | CONTENUTIGENERALI | DISCIPLINE | N. ORE |
| UDA n. 1 | N. 11 | IL LAVORO | • Lo sfruttamento del lavoro; • Il lavoro minorile; • Il lavoro nel contesto della società contemporanea; • I giovani e il lavoro • La donna e il lavoro;  | INGLESE (II quadr.)MATEMATICA(I quadr) | 56 |
| UDA n. 2 | N. 23 | EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI | Natura (risorsa e/o valore). Diritti dell’ambiente e diritto all’ambiente. Progresso e sviluppo sostenibileIl diritto alla salubrità dell’ariaL’impronta ecologica | STORIA (II quadr.)FILOSOFIA (I quadr)Religione (II Quadr.)Italiano (II quadr.)Scienze (II quadr.)Ed. motoria | 55 2533 |

Referente Ed. civica: prof.ssa Di Crosta Michela

***8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano****latino** | **Storia e filosofia** | **Lingua e cultura inglese** | **Religione** | **Matematica**  | **Scienze naturali** | **Disegno e storia dell’arte** | **Ed. Motoria** | **Fisica** |
| *Lezione frontale* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |
| *Brain storming* | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** |  |  |
| *Problem solving* |  |  |  | **X** | **X** | **X** |  |  | **X** |
| *Flipped classroom* | **X** |  | **X** | **X** | **X** |  |  |  |  |
| *Role-playing* | **X** |  | **X** |  |  |  |  |  |  |
| *Circle Time* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| *Peer tutoring* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |
| *Cooperative learning* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** |
| *Debate* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** |  |
| *Didattica Digitale Integrata (DDI)[[1]](#footnote-1)* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| Qualora si dovesse ricorrere alla DDI, intesa come modalità didattica complementare, si terrà conto *in primis* di garantire l’inclusività. Ci si servirà della piattaforma *G-suite*, già in uso per la DAD e di *device* dedicati. Per le metodologie saranno privilegiate quelle più rispondenti alla DDI (Didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom, debate).* La valutazione, naturalmente formativa, terrà conto della disponibilità ad apprendere, del lavoro di gruppo, del livello di autonomia e di responsabilità, del processo di autovalutazione |

***9.DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.%2BA)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD**

Piattaforme collegate ai libri di testo, canali you Tube e BBC , Educazione digitale, anche per i percorsi di PCTO, whatsapp(web) e quanto altro sia ritenuto possa essere ritenuto didatticamente valido

***10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnanteinformazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelinoal di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello diclasse che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

 [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO%2BUFFICIALE%28U%29.0003050.04-10-2018.pdf/3102aaaf-3755-4ed0-b4a8-23c745527cbc).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M =6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

* GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (**D.M.26 Novembre 2018**)
* PRIMA PROVA
* SECONDA PROVA
* PROVA ORALE
* ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

Il C.d.c.concorda sull’utilizzo delle griglie di valutazione di istituto, elaborate nei dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti, che sono consultabili anche per studenti e genitori nell’apposita sezione del sito web di Istituto.

https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/

La presente Programmazione didattica-educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione dei Consigli di Classe del 27/10/2020.

1. https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\_+Linee\_Guida\_DDI [↑](#footnote-ref-1)